



UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEGLI IBLEI"

Buscemi - Canicattini Bagni - Cassaro - Ferla - Palazzolo Acreide - Sortino

Originale di Deliberazione del Consiglio
n. 14 del 28.12.2023

**OGGETTO: Disavanzo di amministrazione
derivante dal Rendiconto di Gestione 2022.
Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.
188 D.Lgs. n. 267/2000.**

L'anno Duemilaventitrè il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 15.45 in sessione ordinaria di 1ª convocazione, si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni "VALLE DEGLI IBLEI" presso l'aula Consiliare del Comune di Canicattini Bagni per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, fatto l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.
1. AMENTA Alessandra.....	X	
2. AMENTA Paolo.....	X	
3. CARBÈ Michele.....	X	
4. DI GIORGIO Fernando		X
5. DONETTI Salvatore....	X	
6. FAILLA Miriam.....		X
7. GALLO Salvatore.....	X	
8. GARRO Mirella.....	X	
9. GARRO Nunzio.....	X	
10. GIAN SIRACUSA Michelangelo	X	

	Pres.	Ass.
11. GUGLIELMINO Marina.....		X
12. LAMESA Sebastiano.....		X
13. LATINA Vittorio.....	X	
14. LINZITTO Giada.....		X
15. LOMBARDO Giuseppe.....	X	
16. MONTALTO Stefania.....		X
17. MONTEFORTE Claudia.....	X	
18. PARLATO Vincenzo.....	X	
19. PISASALE Salvatore		X
20. SALONIA Luigi	X	
21. VINCI Giuseppe		X

Totale Presenti n. 13 - Totale Assenti n.8

Ai sensi dell'art.8 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei in modalità telematica", la seduta si svolge in modalità mista, sia in presenza che mediante collegamento alla piattaforma Zoom.

Assume la **Presidenza** del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" il Sig. *Vittorio Latina*

Assiste alla riunione, quale **Segretario**, il Dott. Alberto D'Arrigo

Scrutatori i Signori: **Garro Mirella, Garro Nunzio, Lombardo Giuseppe**



UNIONE DEI COMUNI
"VALLE DEGLI IBLEI"

UFFICIO SEGRETERIA

**Oggetto: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022
- Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.**

Il **Presidente del Consiglio**, Vittorio Latina, prosegue con la trattazione del terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno.

Si dà atto che alle ore 16.10 si collega alla piattaforma il Revisore dei Conti dell'Unione, Dott.ssa Monica Di Quattro.

Interviene nuovamente il **Presidente dell'Unione, Paolo Amenta**, per ribadire quanto già detto precedentemente, ossia che il disavanzo con cui è stato chiuso il Bilancio consuntivo 2022, pari ad **€123.158,41** andrebbe spalmato per legge sui successivi 3 esercizi finanziari; Chiuso il 2023, il disavanzo sarà spalmato sugli esercizi finanziari 2024 e 2025. Ribadisce infine che nel riparto del piano di disavanzo sarà incluso anche il Comune di Buccheri che ha fatto parte dell'Unione fino al 31.12.2022.

Invitato dal Presidente Amenta ad intervenire, il **Dott. Aleccia** della Società Kibernetica che richiama e spiega numeri e normativa riportati nell'allegata proposta.

Conclude il **Presidente dell'Unione** auspicando che con questo ultimo atto possa ritenersi definitivamente chiuso un periodo terribile per l'Unione ma che da oggi potrà ritenersi superato.

Poiché nessun altro dei Consiglieri chiede di intervenire, il **Presidente del Consiglio** pone ai voti la proposta oggettivata.

Pertanto, esperita la votazione, per chiamata, si registra il seguente esito:

Consiglieri **presenti** n. 13;

Consiglieri **assenti** n.8 (Di Giorgio, Failla, Guglielmino, Lamesa, Linzitto, Montalto, Pisasale, Vinci).

Voti Favorevoli: n. 13 (unanimità)

Di seguito si invitano i presenti a votare l'immediata esecutività del presente atto
Esperita la votazione, per chiamata, si registra il seguente esito:

Consiglieri **presenti** n. 13;

Consiglieri **assenti** n.8 (Di Giorgio, Failla, Guglielmino, Lamesa, Linzitto, Montalto, Pisasale, Vinci).

Voti Favorevoli: n. 13 (unanimità)

Pertanto, sulla scorta dell'eseguita votazione proclamata dal Presidente

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Vista l'allegata proposta recante ad oggetto "**Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000**"

Visto il parere tecnico favorevole reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Dato atto che non è stato acquisito il parere della Prima Commissione Consiliare in quanto la seduta di convocazione della stessa è andata deserta;

Visto il Regolamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto l'O.R.EE.LL.

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta ad oggetto "**Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000**"
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 16.45 il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DEI COMUNI
"VALLE DEGLI IBLEI"**

**Oggetto: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022
- Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. in data 28.12.2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 chiusa con un disavanzo di amministrazione di **123.158,41**

Preso atto che il disavanzo 2022 è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				84.692,76
RISCOSSIONI	(+)	10.000,00	797.954,48	807.954,48
PAGAMENTI	(-)	160.652,25	564.397,79	725.050,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			167.597,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			167.597,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	229.653,46	470.175,44	699.828,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	273.211,06	687.372,65	960.584,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)			-93.158,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)				0,00
Accantonamento residui presunti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				30.000,00
			Totale parte accantonata (B)	30.000,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-123.158,41
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

Preso atto che il disavanzo da ripianare così come dispone art. 188 comma 1 del TUEL è pari a euro 123.158,41.

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:
"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di

destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

"L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) *l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) *in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale";

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare nella ricostruzione dei crediti e debiti tra Unione e Comuni e nella riduzione dei trasferimenti Regionali;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 123.158,41 negli esercizi 2024 e 2025, relativi alla durata della consiliatura;

Ritenuto infine ripartire il suddetto disavanzo in parti uguali tra i Comuni aderenti all'Unione, ivi compreso il Comune di Buccheri la cui fuoriuscita decorre dal 1° gennaio 2023;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i Regolamenti e lo statuto dell'Unione;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

SI PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati facendone parte integrante e sostanziale

1. di **approvare** il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 123.158,41, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;
2. di **applicare** agli esercizi 2024 e 2025, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2022
 - Anno 2024: € 61.579.20
 - Anno 2025: € 61.579.21;
3. di **iscrivere** nel redigendo bilancio di previsione degli esercizi 2023/2025, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
4. di **ripartire** il suddetto disavanzo in parti uguali tra i Comuni aderenti all'Unione, ivi compreso il Comune di Buccheri la cui fuoriuscita decorre dal 1° gennaio 2023;
5. di **applicare** le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
6. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



La Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. Daniela Laura Magliocco

Prot. N. 528/UC

del 22/12/2023

UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEGLI IBLEI"

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
Buccheri – Buscemi – Canicattini Bagni – Cassaro – Ferla
Palazzolo Acreide - Sortino

Verbale n. 07 Data 21/12/2023	OGGETTO: Parere sul Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.
----------------------------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno 21 del mese di dicembre, l'organo di revisione economico-finanziaria dott.ssa Di quattro Monica, nominata con deliberazione dell'organo consiliare n. 21 del 29/12/2020, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Vista la richiesta di parere su Proposta per il Consiglio dell'Unione, ricevuta tramite pec del 20.12.2023, avente per Oggetto il Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000,

Premesso

- che in data 12.12.2023 è stata redatta la relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, chiuso con un disavanzo di amministrazione di euro **123.158,41**;

Considerato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che:

"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno

determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare nella ricostruzione dei crediti e debiti tra Unione e Comuni e nella riduzione dei trasferimenti Regionali;

Rilevato che l'Unione deve ripianare il disavanzo di amministrazione di euro 123.158,41 negli esercizi 2024 e 2025, relativi alla durata della consiliatura, con le seguenti quote:

- Anno 2024: € 61.579,20
- Anno 2025: € 61.579,21

Rilevato, altresì, che l'Unione deve iscrivere nel redigendo bilancio di previsione degli esercizi 2023/2025, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'ente;

Visti il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267 del 2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 avente ad oggetto "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

esprime parere ***favorevole***

all'approvazione della proposta di deliberazione per il Consiglio dell'Unione, avente ad oggetto:

"Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000."

Il Revisore Unico

Dott.ssa Di quattro Monica

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa a "Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000."

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE

....., li

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Rag. Daniela Laura Magliocco



In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE

....., li

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Rag. Daniela Laura Magliocco



Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

....., li

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

.....

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
FR Sig. Vittorio Latina



Il Segretario Generale
FA Dott. Alberto D'Arrigo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" per 15 giorni consecutivi a partire dal 09.01.2024

Dalla sede dell'Unione, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo

ATTESTA

che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" dal 09.01.2024 al 23.01.2024

Dalla sede dell'Unione, il

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 12, comma 1, LR 44/91)
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 della L.R. 44/87).

Dalla sede dell'Unione, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa, per quanto di competenza/conoscenza, ai seguenti uffici/Enti:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>